

## **SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Hygienfresh Essenza Fresh Lavender  
Codice commerciale: A48-022  
Linea del prodotto: Hygienfresh  
Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = A48-022

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Essenza profumata per il lavaggio in acqua e per il lavaggio con percloro  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: [info@tintolav.com](mailto:info@tintolav.com) - Sito internet: [www.tintolav.com](http://www.tintolav.com)

Email tecnico competente: [a.conedera@tintolav.com](mailto:a.conedera@tintolav.com)

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 : Numero verde 800 883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 Tel.055 7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.0266101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli Via A. Cardarelli, 9 Tel.0817472870

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel.0382 24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli Tel.063054343

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 tel 06 49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881 732326

## **SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto Nocivo: non ingerire

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare i vapori.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated, Dihydromyrcenol

(2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol), acetato di 4-terz-butilcicloesile,  
1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone, Salicilato di esile

Contiene (Reg.CE 648/2004):  
> 30% Profumi, 15% < 30% Tensioattivi non ionici, < 5% ALPHA ISOMETHYLE IONONE, Geraniol, Citronello, BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL, Linalool, Coumarin, Eugenol, Isoeugenol

Ad uso esclusivamente professionale

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated - FEMA 0	> 25 <= 35%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318		24938-91-8		
Salicilato di esile - FEMA 0	> 5 <= 15%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410		6259-76-3	228-408-6	01-2119638 275-36-000 2
Dihydromyrcenol (2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol) - FEMA 0	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315		18479-58-8	242-362-4	
acetato di 4-terz-butilcicloesile - FEMA 0	> 1 <= 5%	Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411		32210-23-4	250-954-9	
1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone - FEMA 0	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411		54464-57-2	259-174-3	
3a,4,5,6,7,7a-hexahydro-4,7-methano-1H-indenyl acetate - FEMA 0	> 1 <= 5%	Aquatic Chronic 3, H412		54830-99-8	259-367-2	

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.  
**CHIAMARE UN MEDICO.**

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

**Ingestione:**

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:**

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

## **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

## **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3 Usi finali particolari**

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido ocra	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100 °C	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,980 - 1,020 g/cm <sup>3</sup>	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

### 9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 22,35 %

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

## **10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

## **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

## **10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

## **10.5. Materiali incompatibili**

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

## **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

# **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

## **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 1.743,6 mg/kg

ATE(mix) dermal = 603.070,2 mg/kg

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire

Dihydromyrcenol (2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol): LD50 Oral - rat - 3,600 mg/kg

LD50 Dermal - rabbit - > 5,000 mg/kg

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Rats (10/dose, sex and strain not reported) were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate via gavage at 5000 mg/kg-bw. No information on mortality was reported

Rabbits (4, sex and strain not reported) were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate dermally at 5000 mg/kg-bw. One rabbit died.

1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone: TOXIC DOSE 1 - LD 50 >5000 mg/kg (oral rat)

TOXIC DOSE 2 - LD 50 >5000 mg/kg (skn-rbt)

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Dihydromyrcenol (2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol): Skin - rabbit

Result: Mild skin irritation - 24 h

(Draize Test)

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Rabbits (species, sex and number not specified) were administered 4-tert-butylcyclohexyl

acetate dermally to the ears and backs. Observations of the backs included slight erythema after 1 and 5 min, severe erythema and slight edema at 15 min, and severe erythema and edema at 20 hours. On day 8, slight redness and severe scaling were observed. Observations of the ears included severe erythema and edema with blistering after 20 hours. Severe necrosis was recorded on day 8. (Bhatia, S.P., et al, Food and Chemical Toxicology 46 (2008) S36-S41)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was irritating to rabbit skin

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Dihydromyrcenol (2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol): Eyes - rabbit

Result: Moderate eye irritation

(Draize Test)

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Albino rabbits (3/dose, sex not specified) were instilled 0.1 mL aliquot of 0.625%

solution

(vehicle not reported) into the right eye of each rabbit with no further treatment while the left eye served as control. Scores were recorded according to the Draize scale. Slight to moderate conjunctival irritation with chemosis and discharge were observed in all three rabbits (mean score for redness 1.9 and for chemosis 1). All eyes cleared by day 4. (Bhatia, S.P., et al, Food and Chemical Toxicology 46 (2008) S36-S41)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was irritating to rabbit eyes.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Dihydromyrcenol (2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol): Maximisation Test

Did not cause sensitisation on laboratory animal

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: acetato di 4-terz-butilcicloesile: Salmonella typhimurium strains TA98, TA100, TA1535, TA1537 and TA1538 were exposed to

4-tert-butylcyclohexyl acetate at 8 to 5000 µg/plate in a bacterial reverse mutation assay in the presence and absence of metabolic activation. Positive and negative controls were used but their response was not provided. Cytotoxicity was observed at and above 200 µg/plate.

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was not mutagenic in this assay.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: acetato di 4-terz-butilcicloesile: NOAEL = 640 (hdt)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: acetato di 4-terz-butilcicloesile: In a modified developmental toxicity screening test (OCED TG 421), pregnant CrI:CD(SD) rats

were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate (a mixture of 71% trans and 28% cis) in corn oil via gavage at 0, 40, 160 or 640 mg/kg-bw/day during gestation days 7 – 20. Rats were Caesarean-sectioned on day 21 of gestation and examined for number and distribution of corpora lutea, implantation sites and placenta. Live and dead fetuses and early and late resorptions were recorded. Fetuses were examined for sex ratio, gross external alterations and skeletal and soft tissue alterations. There were no effects on maternal body weights, weight gain, food consumption or organ weights. Pup viability, body weights, external observations and microscopic examination showed no significant alterations that could be related to the administration of the test substance.

NOAEL (maternal/developmental toxicity) = 640 mg/kg-bw/day (based on no effects at the highest dose tested)

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Salicilato di esile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

Dihydromyrcenol (2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol):

Skin - rabbit

Result: Mild skin irritation - 24 h

(Draize Test)

Eyes - rabbit

Result: Moderate eye irritation

(Draize Test)

Oral LD50 (rat) : 3600 mg/kg

Dermal LD50 ( rabbit ) >5000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3600

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

acetato di 4-terz-butilcicloesile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

3a,4,5,6,7,7a-hexahydro-4,7-methano-1H-indenyl acetate:

Acute oral toxicity : Acute toxicity estimate Dose: 2,750 mg/kg Method: Calculation method

Acute oral toxicity (Component) : LD50 rat Dose: 2,750 mg/kg Method: OECD Test Guideline 401 Remarks: IFF

Acute dermal toxicity LD50 rat Dose: > 5,000 mg/kg Method: OECD Test Guideline 402

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2750

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated:

Acute toxicity to fish

LC50 - 96 h : 7.5 mg/l - Lepomis macrochirus (Bluegill sunfish)

Harmful to fish.

LC50 - 96 h : 12 mg/l - Danio rerio (zebra fish)

Method: OECD Test Guideline 203

Harmful to fish.

Acute toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates.

Tridecyl alcohol ethoxylated : LC50 - 48 h : 4.7 mg/l - Daphnia magna (Water flea)

Method: OECD Test Guideline 202

Toxic to aquatic invertebrates.

Toxicity to aquatic plants

Tridecyl alcohol ethoxylated : ErC50 - 72 h : 17 mg/l - Scenedesmus subspicatus

Harmful to algae.

C(E)L50 (mg/l) = 4,7

Dihydromyrcenol (2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol):

96 Hour LC50 = 4.81 mg/l EPA ECOSAR

Daphnia magna 48 hrs LC50 = 5.70 mg

Green algae 96 hr NOEC, LOEC or NOEL, LOEL EC50 = 3.88 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 4,81

acetato di 4-terz-butilcicloesile:

Golden ide (Leuciscus idus) were exposed to 4-tert-butylcyclohexyl acetate at nominal concentrations of 0, 10, 13, 16 and 20 mg/L under static conditions for 48 hours. Marlowet EF was used as a solubilizer. Mortality was 0, 10, 80 and 100% at 10, 13, 16 and 20 mg/L.

48-h LC50 = 14 mg/L

Water fleas (Daphnia magna) were exposed to 4-tert-butylcyclohexyl acetate at nominal concentrations of 2.8 to 28.4 mg/L (measured concentrations, 2.4 to 28.4 mg/L) under static conditions for 48 hours.

48-h EC50 = 23.4 mg/L

C(E)L50 (mg/l) = 14

1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone:

Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegrill) = 1.30 mg/l - Durata h: 96 - Note:: Metodo: OECD TG 203

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna (Water flea) = 1.38 mg/l - Durata h: 48 - Note:: Prova semistatica Metodo:

OECD TG 202

Endpoint: EC50 - Specie: *Desmodesmus subspicatus* (alga verde) = 2.60 mg/l - Durata h: 72 -

Note: Prova statica Metodo: OECD TG201

C(E)L50 (mg/l) = 1,3

3a,4,5,6,7,7a-hexahydro-4,7-methano-1H-indenyl acetate:

Toxicity to fish: flow-through test LC50 Species: *Danio rerio* (zebra fish) Dose: 15.8 mg/l

Exposure time: 96 h Method: Directive 67/548/EEC, Annex V, C.1.

Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates.: static test EC50

Species: *Daphnia magna* (Water flea) Dose: 25 mg/l Exposure time: 48 h Method: OECD Test Guideline 202

Toxicity to algae: static test EC50 Species: *Desmodesmus subspicatus* (green algae)

Dose: 25 mg/l Exposure time: 72 h Method: OECD Test Guideline 201

C(E)L50 (mg/l) = 15,8

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated:

The substance fulfills the criteria for ultimate aerobic biodegradability and ready biodegradability

Dihydromyrcenol (2,6-Dimethyloct-7-en-2-ol):

72% within 28 days in an OECD 301B assay

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 0000

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (acetato di 4-terz-butilcicloesile, 1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone, 3-metil-4-(2,6,6-trimetilcicloes-2-enil)but-3-en-2-one, alpha-ISOMETHYL IONONE, 2-(4-terz-butilbenzil)propionaldeide, ossido di difenile, 2-cicloesilidene-2-fenilacetoneitrile, Coumarin, Cineolo, 4-Methoxytoluene, delta-1-(2,6,6-Trimethyl-3-cyclohexen-1-yl)-2-buten-1-one)

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (4-tert-Butylcyclohexyl acetate, 1-(2,3,8,8-Tetramethyl-1,2,3,4,5,6,7,8-octahydronaphthalen-2-yl)ethanone, 3-methyl-4-(2,6,6-trimethylcyclohex-2-enyl)but-3-en-2-one, alpha-Isomethyl ionone, 2-(4-tert-butylbenzil)propionaldehyde, diphenyl ether, 2-cyclohexylidene-2-phenylacetoneitrile, Coumarin, cineole, 4-Methoxytoluene, 1-(2,6,6-trimethyl-3-cyclohexen-1-yl)-2-buten-1-one)

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta :

ADR: Codice di restrizione in galleria : --

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-F

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).  
categoria Seveso:

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari  
HP14 - Ecotossico

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità. E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.